

zione spaziale russa Mir, ha già spiegato alla stampa quanto sia importante, addirittura fondamentale, sapere quando il calvario finirà e arriverà la salvezza, «senza che vengano date false speranze a breve». Serve a calibrare le risorse anche quelle psicologiche. Ad attivare un meccanismo attualmente molto studiato dagli scienziati: la resilienza. Si tratta della capacità, molto umana ma non esclusivamente, di resistere ad una situazione di fortissimo stress biologico e psicologico attivando energie di solito nascoste non solo per adattarsi alle nuove condizioni ma per superarle. È ciò che i minatori hanno fatto seguendo un loro percorso collettivo. Ed è il riconoscimento di questo meccanismo che ha innescato l'empatia per loro. S'immedesima l'intero Cile, che ha superato da poco uno dei terremoti più forti della sua storia recente pochi mesi fa e nel passato recente una delle più lunghe e feroci dittature dell'America Latina. E anche il resto del mondo, ancora impantanato in paure di ogni tipo. La speranza. Sono i 33 minatori di Copiapò a darcela. ❖



Foto Reuters

### La camera della morte nel carcere di Tokyo

Il ministro della Giustizia giapponese, Keiko Chiba, ha aperto ieri a media e televisioni nazionali, la stanza dove vengono eseguite le sentenze capitali nel principale carcere di Tokyo. Con l'iniziativa il ministro, contrario alla pena di morte, ha voluto sensibilizzare sull'argomento l'opinione pubblica.

## In pillole

### LA GERMANIA PRO KOSOVO

«L'indipendenza del Kosovo è una realtà». Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri tedesco, Westerwelle che ha esortato il governo di Belgrado ad accettare l'avvenuto distacco della ex provincia serba rinunciando alla risoluzione annunciata all'Assemblea generale dell'Onu.

### POLEMICA CINA-INDIA

«La Cina si oppone agli incontri tra i leader politici stranieri con il Dalai Lama e lo abbiamo fatto chiaramente presente all'India» commenta Pechino dopo il recente incontro tra il primo ministro indiano, Manmohan Singh e il leader religioso.

### GLI USA E IL MERCANTE DI MORTE

Dopo il disco verde della Corte d'appello di Bangkok gli Stati Uniti chiedono in tempi brevi l'estradizione dalla Thailandia del presunto trafficante d'armi russo Viktor Bout, conosciuto anche come il «Mercante di morte». Mosca protesta.



Foto © Massimo Percossi

# TIENI DURO, UN ANNO È LUNGO.

**L'UNITÀ ON-LINE:  
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad. Al Sud e anche se sei immigrato.

**'U** info 02.66505065 (ore 9/14) [www.unita.it/abbonati](http://www.unita.it/abbonati)